



**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

SAN MARTINO VESCOVO E MARTIRE

Nato da genitori pagani verso il 336 nel territorio dell'attuale Ungheria, manifestò ben presto il suo interesse per la fede cristiana. Avviato alla carriera militare dal padre, durante un viaggio nei pressi di Amiens, in pieno inverno, si imbatté in un povero tremante dal freddo perché poco coperto. Con la spada divise in due il suo mantello e ne donò una metà al povero. Durante la notte ebbe un sogno: gli apparve Gesù vestito con il suo mantello.

Aveva poco più di venti anni quando abbandonò il servizio militare, volendo servire solo Gesù e non più l'imperatore. Si recò a Poitiers, dove era vescovo s. Ilario. Da lui ricevette il battesimo.

Dopo un breve rientro nella casa natale, dove convertì i familiari eccetto il padre, troviamo Martino dapprima in Dalmazia e poi a Milano. E infine nell'isoletta della Gallinara nel golfo di Genova, dove trascorse un periodo come eremita.

Tornato a Poitiers, il vescovo Ilario gli mise a disposizione un terreno dove poté fare vita ritirata di preghiera e di meditazione. Oramai era circondato da fama di santità, e fu raggiunto da molti giovani, che volevano condividere il suo cammino spirituale. Sorse un monastero nella zona dell'odierna Ligugé, dove Martino rimase per una decina di anni.

Nel 371 la popolazione di Tours chiese e ottenne, nonostante la sua resistenza e qualche malevola inimicizia, che Martino diventasse vescovo di quella città. Anche da vescovo Martino continuò a vivere secondo l'austerità dei monaci. Per questo fondò l'abbazia di Marmoutier, dove si ritirava quando il troppo peso del suo ministero diventava opprimente.

S. Martino ha il grande merito di aver portato la fede cristiana anche nei piccoli villaggi lontani

dai grandi centri cittadini. In quei centri la fede era giunta presto, ma nei piccoli abitati c'erano ancora paganesimo e superstizioni. Aiutato dai suoi monaci, Martino percorse continuamente, non senza grandi fatiche e gravi pericoli, i territori non solo della zona di Tours, ma anche molto più lontani, per predicare il Vangelo.

L'energia con cui combatté i culti pagani, che lo spinse a distruggere templi e altri luoghi sacri, mise più volte a repentaglio la sua vita. Lo difese la grande stima di cui godeva, anche per diversi miracoli che, grazie alla sua preghiera, accadde, soprattutto a favore di persone malate. Ma nonostante quell'energia ardente, intervenne più volte presso le autorità imperiali per ottenere clemenza per i condannati per motivi religiosi.

Morì nel 397 in un luogo remoto della sua diocesi, Candes, a causa delle fatiche apostoliche. Il suo corpo venne trasportato a Tours, dove sulla sua tomba sorse dapprima una cappella e poi una magnifica cattedrale, purtroppo distrutta durante la rivoluzione francese.

La fama della sua santità si diffuse in tutta Europa e sono innumerevoli le chiese dedicate a S. Martino. Tra esse anche la nostra chiesa parrocchiale: nel frontone in latino si legge: "Dedicata a S. Martino Vescovo e Confessore".



GIORNATA DEL SEMINARIO

Domenica prossima, **Giornata del Seminario Diocesano**. Le offerte che raccoglieremo durante le S. Messe saranno fatte giungere come un aiuto da parte della nostra parrocchia.

ROSARIO PERPETUO

Questa domenica, seconda del mese, in chiesa parrocchiale **alle ore 15.00 recita del Rosario a cura del Gruppo del Rosario Perpetuo**.

PREGHIERA A S. MARTINO

O glorioso san Martino che, Vescovo a Tours, sei stato forte e coraggioso; hai visitato le tue Chiese con l'umiltà e la mitezza del buon Pastore; hai suscitato vocazioni e fondato monasteri; hai evangelizzato la povera gente delle campagne; hai difeso i deboli e gli oppressi e soccorso i poveri e i sofferenti; hai diffuso la vera fede, favorito la pace e l'unione dei cuori; ottienici di imitarti come tu sei stato imitatore di Cristo, fino ad essere perfetto e misericordioso come il Padre.

O glorioso san Martino che hai ottenuto con le tue preghiere e la tua fede dei miracoli straordinari e, ricco di Spirito di Dio, ti muovi facilmente alla compassione e all'aiuto di chi si rivolgeva a te, guarda ora del cielo alle nostre necessità. Soccorri e consola la nostra comunità parrocchiale e concedici i benefici che umilmente ti domandiamo.

AMEN.

PROMEMORIA

Per la partecipazione alla S. Messa:

1. Indossare la mascherina.
2. Osservare la distanza prescritta.
3. Rispettare il numero massimo di partecipanti.
4. Se 37,5° o in contatto recente con malati di Covid, non partecipare.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
DAL 15 AL 21 NOVEMBRE****Lunedì 15, Palse ore 8.00**

SANTAROSSA EMILIA.
GENITORI DI SGORLON ANGELO.

Martedì 16, S. Giuseppe ore 18.00

BISCONTIN ASSUNTA E ARMIDA.
PARISINI ELISABETTA, NADIA E RINO.
SANTAROSSA PAOLO, LUIGINA, BRUN AMABILE E MIO BERTOLO SANTE.

Mercoledì 17, Palse ore 8.00

Giovedì 18, Pieve ore 18.00
CELLA SILVANO E DEL BEN ZEFFIRA.
GOTTARDELLO GIUSEPPE E CLORINDA.

Venerdì 19, Palse ore 8.00

PASUT ANGELO, CARLA E D. ALFREDO.

Sabato 20, Palse ore 18.00

DEFUNTI CARNIEL E BISCONTIN.
ROSSET FANNI.
GANT DINO.
DEFUNTI DEL CORO PARROCCHIALE.

Domenica 21 novembre, CRISTO RE**Palse ore 8.00**

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)
DEFUNTI VARUZZA E BORTOLIN.
FRACAS LEONELLO E SANTAROSSA ANGELA.
PIVETTA ANGELO E BORIN ADELE.
TELLAN ADEMARO.
BOER RINA.
SPESSOTTO ANGELO.
DEFUNTI DI SANTAROSSA LUIGIA.
CICUTA ANGELO.
BOSCARIOL ELISA E ARCANGELO.
DEFUNTI DI SANTAROSSA LUIGIA.
BOSCARIOL ELISA E ARCANGELO.
IN RINGRAZIAMENTO ALLA MADONNA.

Pieve ore 9.30

(MASSIMO 65 PARTECIPANTI)
MANDARA GINO.
BASSO LUIGI E FEDRIGO ENNIO.
SALVADOR GINA, GIGI E CAIO.
VIVIAN LUIGI, GIACOMO E BORIN EVELINA.
IN ON. DELLA MEDONNA DA PERSONA DEVOTA.

Palse ore 11.00

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)
TURCHET ERNESTO E SANTAROSSA REGINA.
SANTAROSSA ALEX E VITTORINO.
SANTAROSSA GIOVANNI E TURCHET CELESTINA.
SIST FRANCO.